

ORDINE DEL GIORNO n. 405

Il Consiglio regionale

premesse che

- secondo quanto emerge da una ricerca dell'ISTAT, sono circa 20 milioni gli italiani che praticano attività sportive, mentre i tesserati fra enti di promozione e Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) sono almeno 12 milioni;
- in Italia, secondo le stime del CONI, lo sport vale 1,7 per cento del PIL, vale a dire 30 miliardi di euro, un valore che raddoppia a 60 miliardi se si considera anche l'indotto;
- non poche sono le conseguenze negative per la tenuta del settore dell'associazionismo sportivo a seguito dell'emergenza "Covid-19";
- in Italia, secondo la previsione della Confederazione dello sport, tra gli effetti del lockdown, si registrano circa trentamila società e associazioni sportive dilettantistiche che saranno costrette a sciogliersi nei prossimi mesi;

considerato che:

- è necessario sostenere la pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà determinato dal periodo di sospensione forzata delle attività a causa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19;
- deve essere scongiurato l'abbandono della pratica motoria e sportiva dei e delle giovani e allo stesso tempo aiutare le associazioni e società sportive dilettantistiche che potrebbero vedere a rischio la propria attività dopo l'emergenza coronavirus;
- ridurre le spese, a chi oggi ha più bisogno in questa fase di ripartenza, è una misura che riduce le disuguaglianze economiche;
- sostenere le famiglie che appartengono a fasce di reddito medio-basse nell'iscrizione dei propri figli a corsi, attività e campionati sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche, scongiurando il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva, significa dare pari strumenti a chi oggi è svantaggiato economicamente;

visto l'articolo 1, comma 1, l.r. 93/1995 – “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”: la Regione Piemonte promuove le iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali.

impegna la Giunta Regionale del Piemonte

a prevedere, in sede di bilancio, compatibilmente con le risorse attivabili, un sostegno alle famiglie che appartengono a fasce di reddito medio-basse e che intendono iscrivere i propri figli e le proprie figlie ai corsi in cui si praticano attività motoria e/o sportiva.

====oOo====

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 24 settembre 2020